

IVG

Edilizia scolastica, Scajola a Savona: “Tanti interventi, ecco come i comuni dovranno partecipare ai bandi”

di **Redazione**

13 Aprile 2018 - 11:37



Liguria. “Dopo un confronto molto costruttivo con Anci con cui si è collaborato alla stesura del bando”, sottolinea l’assessore Scajola, “abbiamo deciso di presentare in tutti i territori i criteri con cui finanzieremo nei prossimi mesi importantissimi interventi di edilizia scolastica e in particolare i lavori di miglioramento ed adeguamento antisismico”. Lo ha ribadito questa mattina l’assessore regionale Marco Scajola a Savona per presentare i finanziamenti in ballo sul fronte dell’edilizia scolastica, con una presentazione in Sala Rossa dedicata a forme e modalità di partecipazione dei Comuni ai bandi previsti per accedere alle risorse, illustrando le procedure di selezione delle richieste di finanziamento per il nuovo piano triennale di edilizia scolastica 2018/2020.

“La nostra edilizia scolastica è in difficoltà e ha bisogno di interventi e di un ammodernamento delle strutture: questa è una occasione da non perdere” ha aggiunto l’assessore regionale. “Abbiamo iniziato, quindi un importante lavoro con Comuni e Province per arrivare preparati e con progetti adeguati, con l’obiettivo di avere scuole

sempre più sicure ed all'avanguardia per gli insegnanti e i nostri figli”.

Dopo la tappa savonese, nel pomeriggio è in programma la presentazione presso la Sala Trasparenza della sede di Regione Liguria in Piazza de Ferrari a partire dalle 14.30. Gli incontri proseguiranno la settimana prossima mercoledì 18 aprile a La Spezia e giovedì 19 aprile ad Arma di Taggia.

Le procedure di selezione, approvate dalla Giunta regionale il 30 marzo scorso, prevedono finanziamenti per interventi di nuova costruzione di adeguamento e di miglioramento sismico, per l'ottenimento del certificato di agibilità dell'edificio e all'adeguamento antincendio, per ampliamenti o nuove costruzioni per specifiche esigenze scolastiche.

Rispetto al precedente piano triennale il contributo massimo è stato raddoppiato: potranno essere concessi fino a due milioni di euro per le nuove costruzioni e fino a 800 mila euro per le altre tipologie di intervento.

È previsto il cofinanziamento del 10% dell'importo dell'intervento per i Comuni con popolazione tra 5 e 15mila abitanti e del 20% per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, mentre sono esclusi dall'obbligo di cofinanziamento le Amministrazioni Provinciali, la Città Metropolitana di Genova ed i Comuni con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti. È possibile inoltre ottenere un finanziamento aggiuntivo a condizione che l'Ente si impegni a finanziare il 40% della quota restante per il raggiungimento del costo complessivo.

I fondi disponibili, 1,4 miliardi di euro per il 2018, saranno ripartiti dal MIUR nei prossimi giorni.



Su richiesta di ANCI Liguria per l'anno 2018 si è ritenuto opportuno riservare una quota del 30% a favore delle Province e della Città Metropolitana di Genova ed una quota pari al 10% a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per interventi diversi dalla nuova costruzione. Verranno infine finanziati piccoli interventi che prevedano esclusivamente opere volte al conseguimento della certificazione antincendio per un contributo massimo di 70 mila euro.

Nel corso degli incontri verrà illustrata agli enti locali anche la possibilità di accedere al conto termico ed ai fondi di Cassa Depositi e Prestiti sulla progettazione. Le richieste potranno essere presentate dal 2 maggio al 23 giugno.